



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



Confederaazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

RICORRIAMO AL GIUDICE DEL LAVORO

CONTINUIAMO LA NOSTRA BATTAGLIA SUGLI STIPENDI

E' noto che legge n. 122 del 2010 ha disposto il blocco degli stipendi dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni fissandoli ai valori del 2010 per gli anni 2011, 2012, 2013.

Oltre a ciò sono state bloccate tutte le procedure contrattuali utili a rinegoziare i trattamenti economici e a portarli in linea con i crescenti costi della vita.

Il costo economico subito dai dipendenti in questa operazione è riassunto sinteticamente nella tabella allegata alla presente nota.

Va sottolineato inoltre che la legge n. 111 del 2011 consente – anche con semplice decreto – la conferma di tali disposizioni anche per tutto l'anno 2014, misura che sembra sempre più prossima stando a quanto riportato in questi giorni da molti organi di stampa.

La Federazione Confsal-Unsa ha da tempo intrapreso una forte azione sindacale e politica per la difesa delle retribuzioni degli statali nei confronti dei quali si va continuamente accanendo l'azione governativa. Per questo, oltre alle posizioni politiche espresse attraverso i canali della stampa e oltre alle molteplici manifestazioni realizzate pubblicamente nel corso del 2012, la Confsal-Unsa intende contestare il blocco degli stipendi anche **sotto il profilo giudiziario**.

Numerosi del resto sono i profili di illegittimità di tale blocco stipendiale:

- in primis va ricordato che il blocco non è esteso a tutti i dipendenti pubblici. Vi sono infatti categorie di lavoratori pubblici che stanno beneficiando di un costante adeguamento degli stipendi;
- in secondo luogo va evidenziato come il blocco sia discriminante per i lavoratori in quanto le ragioni di bilancio e di finanza pubblica, in base alle quali le forze di governo hanno motivato il blocco, non possono condurre a pluriennali congelamenti retributivi che incidono strutturalmente e sensibilmente sul principio della proporzionalità della

retribuzione, divenuta ormai inadeguata in ragione sia degli aumentati carichi di lavoro che della continua diminuzione del personale.

- Da ultimo va ricordato che l'imposizione del blocco è contraria anche all'adeguatezza dei sacrifici che devono corrispondere proporzionalmente al reddito: al contrario i redditi più elevati di categorie di dipendenti pubblici non patiscono il medesimo trattamento di blocco delle retribuzioni.

Il ricorso è riservato solo agli iscritti.

Documentazione necessaria:

- 4 statini campione, uno per ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012 e 2013;
- mandato ad litem sottoscritto;
- assegno bancario di euro 30,00 intestato a Federazione Confsal-Unsa Coordinamento Giustizia oppure, versamento della medesima somma sull'Iban IT 65 G 02008 05189 000 400 469 584 intestato a Federazione Confsal-Unsa Coordinamento Giustizia, con causale "ricorso sblocco stipendio".

Cordialità e saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia





FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



IL COSTO DEL BLOCCO DELLO STIPENDIO

IL PESO DELL'INFLAZIONE		IL BLOCCO DEI CONTRATTI E DELLO STIPENDIO			
Stipendio Lordo Mensile al 01.01.2010 (esempio calcolato su busta paga di Area III, F1)	Stipendio Lordo Mensile al 31.12.2012 se fosse stato rivalutato almeno secondo l'inflazione	Differenza Lorda Mensile causata dalla mancata rivalutazione dello stipendio	Costo del triennio 2010-2012 del mancato aumento stipendiale, ipotizzando un minimo di 100€ di aumento mensile, applicato in modo progressivo e lineare: 33€ nel 2010; 66€ nel 2011; 100€ a regime nel 2012.	Costo per il 2013-2014 del mancato aumento stipendiale, ipotizzando un ulteriore contratto che riconoscesse almeno 100€ di aumento mensile a regime (nel 2015), applicato in modo progressivo e lineare: 33€ nel 2013; 66€ nel 2014.	Costo totale del blocco stipendiale per gli anni 2010-2014 per un dipendente medio, a cui si aggiungono i danni derivati dalle nuove tasse che intaccano ulteriormente il potere di acquisto della busta paga.
€ 2.168,00	€ 2.641,85	€ 473,73	€ 2.388,00	€ 3.588,00	€ 5.976,00

Pasquale Lattari
Avvocato
Via Isonzo "Cond. L'Orologio int.36"
04100 Latina
tel. 0773 – 663212 – fax 0773 489539

Via della Trinità dei Pellegrini 1
(Federazione Conf sal Unsa)
00186 Roma
Tel.06 6876662 – fax 06 6878819

MANDATO.

IL/La..sottoscritto/a.....nato
a..... il.....e residente a
.....in Via _____

C.F....., delega a rappresentarlo e difenderlo in ogni fase e grado del presente procedimento ed in tutti gli atti successivi, compreso il processo di esecuzione e quello eventuale di opposizione l'avv.Pasquale Lattari conferendogli tutte le facoltà di legge inerenti al mandato, ivi compresa quella ex art. 183 2° co. cpc e di nominarsi antistatario e di spiegare domanda riconvenzionale, chiamata di terzo, conciliare, transigere, rinunciare agli atti, di farsi sostituire e nominare altri procuratori presso i quali domiciliarsi e domiciliarmi.

Dichiaro di aver ricevuto le informazioni di cui al D.lgs196/03 e di prestare il consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs 196/03.

Conferisco espressamente all'avv.Lattari Pasquale il potere di eleggere domicilio ai fini del presente giudizio ove domiciliarsi e domiciliarmi.

.....